

L'ORGANIZZAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO... 1872 - 1900

di Padre Henri JOULLA, m.i.c.

È tutto pronto per l'arrivo dei pellegrini... La statua della Grotta è stata inaugurata nel 1864, la cripta il 19 maggio 1866 e la basilica dell'Immacolata Concezione è stata "benedetta" da Mons. Pichenot il 15 agosto 1871, poiché Mons. Bertrand Sévère Laurence era morto a Roma nel corso del Concilio Vaticano I.

Di fianco a queste costruzioni delle quali si è parlato nel precedente articolo, vi è stato il decisivo orientamento preso da Mons. Laurence di voler dare al pellegrinaggio una propria identità, distinta dalla parrocchia, mentre il parroco di Lourdes, l'abbé Peyramale, aveva sempre pensato

che le folle dovessero inizialmente riunirsi nella chiesa parrocchiale e successivamente "andare in processione" verso la Grotta.

I missionari di Garaison (1) (missionari dell'Immacolata Concezione) chiamati dal vescovo non costituiranno semplicemente un gruppo a disposizione del parroco ma una comunità indipendente che avrà in carico il Santuario. Questo "gruppo" ha, quale responsabile, P. Rémi Sempé che Mons. Laurence conosce bene, poiché lo ha visto crescere a Saint Pé.

Questi missionari, successori dei cappellani di Garaison la cui storia risale all'inizio del XVIII secolo, appor-

ranno la loro esperienza e porteranno ai pellegrini un orientamento soprattutto mariano ma che sfocerà sui sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia.

I vescovi successivi ed i "missionari", in particolare P. Sempé, avranno molto presto un'intuizione di sviluppo dei pellegrinaggi. Si sforzeranno quindi di costituire a poco a poco l'ambiente più favorevole come, ad esempio, il "Comprensorio della Grotta", per offrire ai pellegrini tutto lo spazio e tutte le infrastrutture necessarie per il buon svolgimento del pellegrinaggio. Parleremo ora proprio di questo periodo di "organizzazione".



SI RADUNANO FOLLE NUMEROSE

Qui non parleremo degli innumerevoli pellegrinaggi parrocchiali e diocesani che cominciano ad affluire alla Grotta, ma citiamo come, nell'ottobre 1872, dopo appena quattordici mesi dalla benedizione della basilica dell'Immacolata Concezione, abbia avuto luogo la prima grande manifestazione in scala nazionale: il pellegrinaggio degli "stendardi" che riuniti al Santuario di Notre Dame oltre 60.000 pellegrini di 74 diverse diocesi, con 302 stendardi. La consacrazione di questa basilica e l'incoronazione della Madonna vedranno, nel luglio 1876, una folla considerevole "con 15 arcivescovi, 20 vescovi e circa 3000 sacerdoti, e quasi 100.000 pellegrini provenienti da tutto il mondo".

L'ACQUISTO DEI TERRENI

Nel 1861, Mons. Laurence acquista "la roccia e la riva di Massabielle, occupata dalla Grotta, la basilica superiore, i tornanti e la riva del Gave". Tra il 1864 e 1869, come abbiamo visto, il vescovo acquisisce gran parte del "comprendorio della Grotta".

Nel 1874, i missionari restituiscono al vescovo il "podere des Espélugues" dove si trovano oggi lo chalet episcopale, i laboratori e le autorimesse, la casa dei cappellani, gli uffici dell'economato e l'edificio degli alloggi per i direttori di pellegrinaggi.

Nel 1875, il vescovo acquista "il mulino d'Embass" che comprende i terreni sui quali sono stati costruiti il ponte Saint Michel e la centrale elettrica (la prima del 1897). Tra il 1874 ed il 1942 vengono acquistate anche le porzioni di terreno che corrispondono alla prateria, alla riva destra del Gave (sulla quale si trovano ad ovest le rotonde e ad est la chiesa Santa Bernadette ed il nuovo Accueil Notre Dame).

Infine vengono acquistate, nel 1935 e nel 1943, "la fattoria di Milhas e l'Ermitage" oggi chiamato il Villaggio dei Giovani.

LE GRANDI COSTRUZIONI

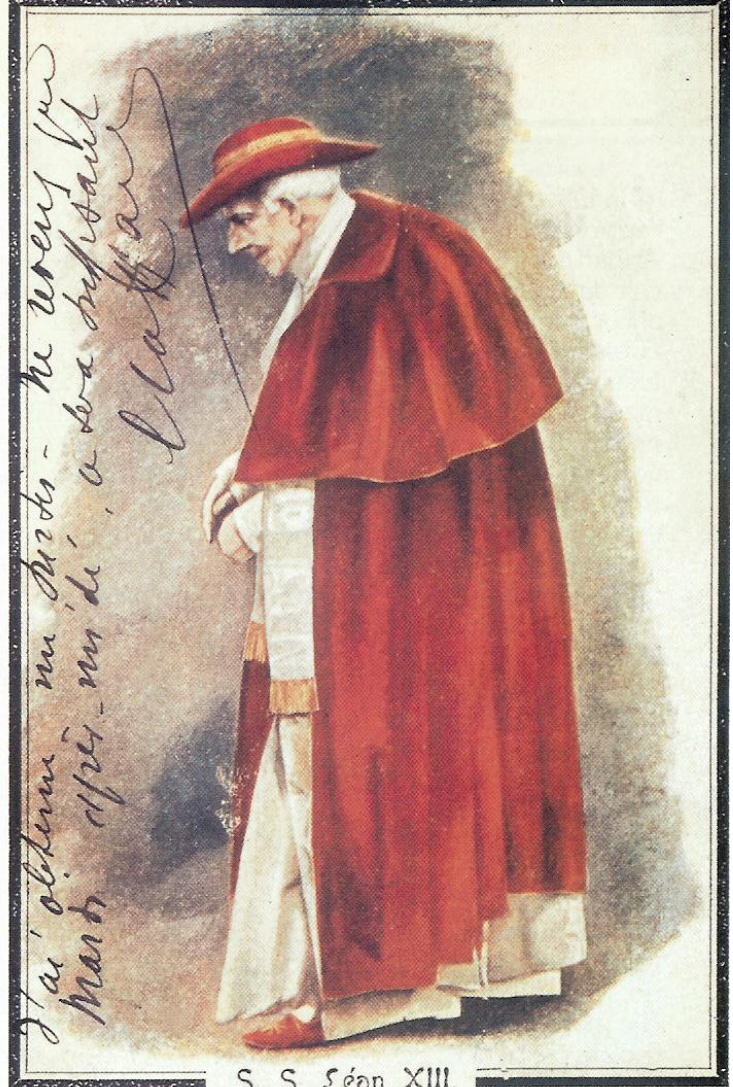
La Grotta. Nel corso di questo periodo i lavori si susseguono. Si fa retrocedere il letto del Gave per una lunghezza di 350 metri ed una larghezza di circa 28. Il canale attraversato da Bernadette ed il ruscello della

"Merlasse" vengono deviati a monte, si riempie il vecchio letto. Si realizza così, dinanzi alla Grotta, un sagrato sufficiente a raccogliere migliaia di pellegrini. Viene anche creato un cammino che dalla strada della foresta ad ovest raggiunge, passando davanti alla Grotta, la porta San Giuseppe. Nel 1874 viene collocato un altare "fisso" per la celebrazione dell'Eucaristia nel luogo dell'apparizione. Nel 1874 viene realizzata inoltre la prima sagrestia (prima della Grotta).

La cripta. Inaugurata nel 1866, ha continuato ad arricchirsi di statue, quadri e mosaici e nel 1880 di due cappelle, quelle di San Michele e San Gabriele. Le due gallerie a nord e a sud sono riservate al sacramento della riconciliazione (altri confessionali vengono collocati nelle due basiliche). La basilica dell'Immacolata Concezione. Inaugurata nel 1871 e consacrata nel 1876 si arricchisce, durante questo periodo, di statue, lampade votive, lampadari e oggetti di culto. Quattro campane sono "benedette" nel 1874 e altre due nel 1883. L'orologio vi è collocato nel 1874. Nel 1877 vengono inserite le 23

RIFERIMENTI

Lo slancio dei pellegrinaggi in Francia tenta di compensare il trauma della disfatta del 1870. Si costruisce il Sacre Coeur di Montmartre, e lo spirito con cui ci si reca alla Salette, a Fourvière, a Paray le Monial o a Lourdes è quello delle nuove crociate. Il papa è prigioniero in Vaticano, la Francia, che ha conosciuto a Parigi il tragico movimento della Comune, passa sotto la cappa di governi anticlericali. I pellegrinaggi, specialmente a Lourdes dove avvengono miracoli, vogliono guarire un mondo ammalato e promuovere il modello di una società senza classi, dove tutti sono uguali nel servizio e nel rispetto reciproco. Ci sarà dapprima, nell'ottobre 1872, il gran pellegrinaggio degli stendardi di tutte le province di Francia, poi i pellegrinaggi di uomini, di operai o dei colleghi dei gesuiti. Si prende coscienza della necessità di formare solidamente dei responsabili cristiani e di offrire una dottrina sociale che apre a questo mondo nuove prospettive diverse da quelle del socialismo ateo. Si creano scuole, giornali, opere, come quella dei Circoli Cattolici di Operai, che vogliono nuovamente cristianizzare la società. Il Papa Leone XIII, quello dell'enciclica Rerum Novarum sulla condizione operaia (1891), vorrebbe impegnare i cattolici ad unirsi su un programma che accetti le condizioni reali della società per trasformarla al suo interno. I cattolici di Francia faranno fatica ad accettare il raduno e si ha piuttosto l'impressione che si cerchi di costituire una contro-società cristiana, ad immagine delle due scuole, una libera, l'altra pubblica, che si dividono i bambini.



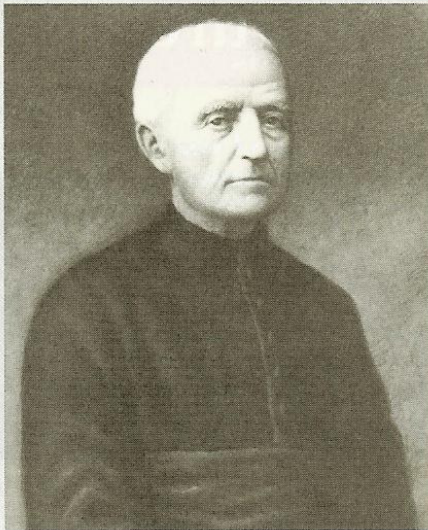
S. S. Léon XIII.

1810 - 1878 - 1903

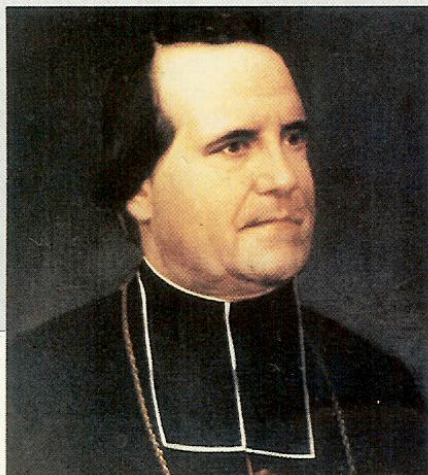
Padre André CABES

Papa Leone XIII.

Padre Sempé,
primo rettore dei
Santuari di
Lourdes.



Mons. Benoit-
Marie
Langénieux,
vescovo di Tarbes
dal 1873 al
1874, poi
arcivescovo di
Reims e infine
cardinale.



Tesco

Cesar Victor
Jourdan, vescovo
di Tarbes dal
1875 al 1882.

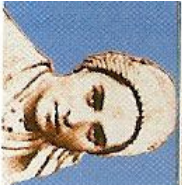


Tesco

Mons. Prosper
Marie Billère,
vescovo di Tarbes
dal 1882 al
1899.



Tesco



grandi vetrate di forma ogivale che rappresentano, in particolare, le Apparizioni. Presto ci si rende conto che la basilica "detta superiore", ancor prima di essere terminata, risulta essere troppo piccola.

La basilica del Rosario. Mons. Langénieux fa approvare da Papa Pio IX, nel 1875, l'idea di costruire un nuovo vasto edificio religioso da dedicare alla Madonna del Rosario. Si succedono progetti e studi che rivelano la difficoltà dell'impresa (è necessario far saltare con le mine 10.640 metri cubi di roccia e dalla parte del Gave fare delle fondamenta di tre metri di profondità e cinque metri di larghezza). Si sceglie il progetto di una grande chiesa in stile romanico bizantino con pianta a croce greca di 2000 m² di superficie.

Due rampe permettono di accedere alla basilica superiore ricordando due grandi braccia che sembrano accogliere il popolo di Dio. La prima pietra è posata nel 1883 e i lavori durano sei anni. È un lavoro gigantesco che mobilita tutte le energie ed in particolare quelle di P. Sempé, che segue continuamente i lavori. Il costo della

basilica del Rosario raggiunge i 3.136.556 franchi, cifra enorme per quell'epoca.

Vi si è potuto far fronte grazie alla generosità senza riserve dei pellegrini ma è stato anche necessario chiedere un prestito... Gli ornamenti sono stati eseguiti dopo la benedizione della basilica nel 1889 ed il grande organo di Cavailhé Coll è inaugurato nel 1897.

La progettazione e l'esecuzione dei mosaici che illustrano i quindici misteri del Rosario richiedono 12 anni, dal 1895 al 1907.

Oggi, importanti lavori di restauro devono essere intrapresi in questa basilica, per assicurare l'impermeabilità e salvaguardare la costruzione stessa e per restaurare i mosaici che hanno sofferto enormemente in questi ultimi anni.

LE ALTRE COSTRUZIONI

Gli ammalati.

Gli Accueil dei malati: Mère Marie Saint Frai, fondatrice della Congregazione delle Figlie della Madonna dei Dolori, posa nel 1874 la prima pietra dell'Accueil Notre Dame des Dou-

leurs (attuale Accueil Marie Saint Frai)... Si dovrà attendere il 1910 perché sia iniziato un nuovo ospedale.

Il "Bureau delle Constatazioni Mediche", creato nel 1884, ubicato dapprima in una semplice capanna di paglia, viene poi sistemato nel 1893 sotto le rampe nord...

L'Hospitalité Notre Dame de Lourdes.

Il pellegrinaggio nazionale si è dotato, nel 1880, di un'Hospitalité che assicura volontariamente l'accompagnamento dei malati, il cui numero cresce incessantemente, durante il viaggio ed il loro soggiorno.

Presto il santuario constata la necessità di un servizio permanente sul posto, con uomini che assicurino l'organizzazione dei servizi per i pellegrini ed i malati.

Questo deve avvenire anche al di fuori del periodo del "nazionale" (France) ed occorrono degli hospitaliers che si mettano al servizio degli ammalati che desiderano bagnarli... Nel 1885, Mons. Billère, su proposta di P. Sempé e sotto la direzione di P. Burose, crea l'Hospitalité Notre Dame di Lourdes che ancora oggi



continua la sua missione con devozione incessante.

Il servizio per i pellegrini.

Un riparo per i pellegrini: un primo riparo, con tetto di paglia, sulla prateria di Savy, offerto da M. Lasserre, viene distrutto da una tempesta. P. Sempé fa costruire nel 1877 un edificio in pietra lungo il Gave, non lontano dalla rampa nord.

Le piscine. Dopo le prime guarigioni, vengono allestiti in fretta dei serbatoi per raccogliere l'acqua della sorgente e viene attrezzato un luogo rudimentale per abluzioni. Nel 1880 non si contano che due "vasche", riempite grazie ad una pompa a mano. Rapidamente si aumenta la capacità dei serbatoi d'acqua e si moltiplicano le "vasche" che 10 anni saliranno a 14. Le piscine vengono spostate oltre la Grotta su iniziativa di Mons. Théas. L'Esplanade. Abbiamo visto che era già stata sistemata una via d'accesso alla Grotta. Dal 1874, appare chiaro a Mons. Langénieux e a P. Sempé che bisogna sistemare uno spazio adeguato alle grandi manifestazioni religiose. I lavori iniziati nel 1875 durano molti anni e viene realizzata l'attuale Esplanade, che si stende dalla porta San Michele del Calvario bretonne (inaugurato nel 1990) alla Vergine incoronata, anch'essa collocata nel 1877 (per ricordare l'incoronazione avvenuta nel 1876 della Vergine di Lourdes). Dal 1886 la processione del Santissimo Sacramento si svolge sull'Esplanade, ultimata nel 1887, e vi viene celebrata anche la benedizione dei malati che prima si svolgeva davanti alla Grotta. Dal 1889 l'Esplanade, dopo l'inaugurazione del Rosario, assume l'aspetto che vediamo ancora oggi. La "processione con le fiaccole" vi ha luogo dal 1872.

La Via Crucis. Quello che oggi è il Calvario era una roccia scoscesa a sud della "roccia di Massabielle". Acquistata nel 1869 dai missionari, viene affidata al vescovo nel 1874. Con un intervento titanico si costruisce una strada in terra battuta di 1200 metri di lunghezza e 4/5 metri di larghezza: si parla di esplosioni di mine, di migliaia di metri cubi di terra trasportata e di migliaia di alberi messi a dimora. È la prima "Via Crucis", con le sue quattordici croci. Sono stati necessari 13 anni di lavoro (1898-1911) per collocarvi i 115 personaggi che costituiscono le 14 sta-

zioni definitive (oggi, non ne rimangono che 114: il personaggio di Pontio Pilato è stato fatto esplodere con la dinamite da uno sconosciuto nel 1983).

Ricordiamo che la prima tipografia viene costruita nel 1895, nel luogo dove oggi si trova la libreria.

Il vescovo ed i cappellani, gli uffici. La residenza del vescovo. Nel 1874, si costruisce lo "chalet episcopale" per permettere al vescovo di Tarbes di risiedere a Lourdes durante la stagione dei pellegrinaggi.

La casa dei cappellani. Nel 1866, si costruisce una dimora provvisoria ad est della basilica dell'Immacolata Concezione. I lavori del "Rosario" ne impongono la demolizione. Si costruisce (1874-1876) un grande edificio, in pietra, per accogliere in un'ala i vescovi ed i direttori dei pellegrinaggi e in un'altra ala i cappellani. Vi viene anche costruita una bella cappella nel 1896.

Nel prolungamento della casa dei cappellani e parallelamente alla basilica superiore, si allestiscono dei locali per accogliervi un ufficio per il maestro di cappella ed altri uffici.

Infine, ad ovest del parco dello chalet episcopale, su un terreno ombreggiato da grandi alberi, si trova il cimitero dei missionari di Lourdes dove riposano di fianco ai Padri Sempé e Duboé (i due primi superiori che hanno diretto tutte queste costruzioni) i cappellani e i loro ausiliari fratelli e M. de Saint Maclou, presidente del Bureau delle Constatazioni Mediche.

PADRE SEMPÉ, VISIONARIO E URBANISTA AUDACE

Parliamo adesso brevemente dell'intuizione di P. Sempé come riferimento all'avvenire della città di Lourdes. Il treno è arrivato nel 1866. Dal 1871, l'Opera della Grotta partecipa al finanziamento dell'ampliamento del "ponte vecchio". Padre Sempé si rende conto della difficoltà rappresentata per i gruppi sempre più numerosi dall'attraversamento della città con strade strette ed ingombre: le folle del 1872 e del 1876 gli hanno consentito di misurare questi inconvenienti. Lui "immagina" un viale che colleghi direttamente la stazione ai Santuari ed un nuovo ponte proprio all'inizio dell'Esplanade...

Deve convincere il suo vescovo, l'amministrazione... C'è anche l'opposizione di una parte della popolazione

che si preoccupava per i suoi piccoli commerci già collocati di fianco all'entrata San Giuseppe. Quattro anni dopo il Presidente della Repubblica firma, nel 1875, il decreto che autorizza questa realizzazione e stanziava 50.000 franchi. L'opposizione non cede le armi fino al 1878: i lavori si concludono nel 1881. Anche in questo caso si sono dovuti fare lavori giganteschi... che costano 450.000 franchi oro. Ma cosa sarebbe la circolazione a Lourdes senza il "boulevard de la Grotte ed il ponte San Michele"?

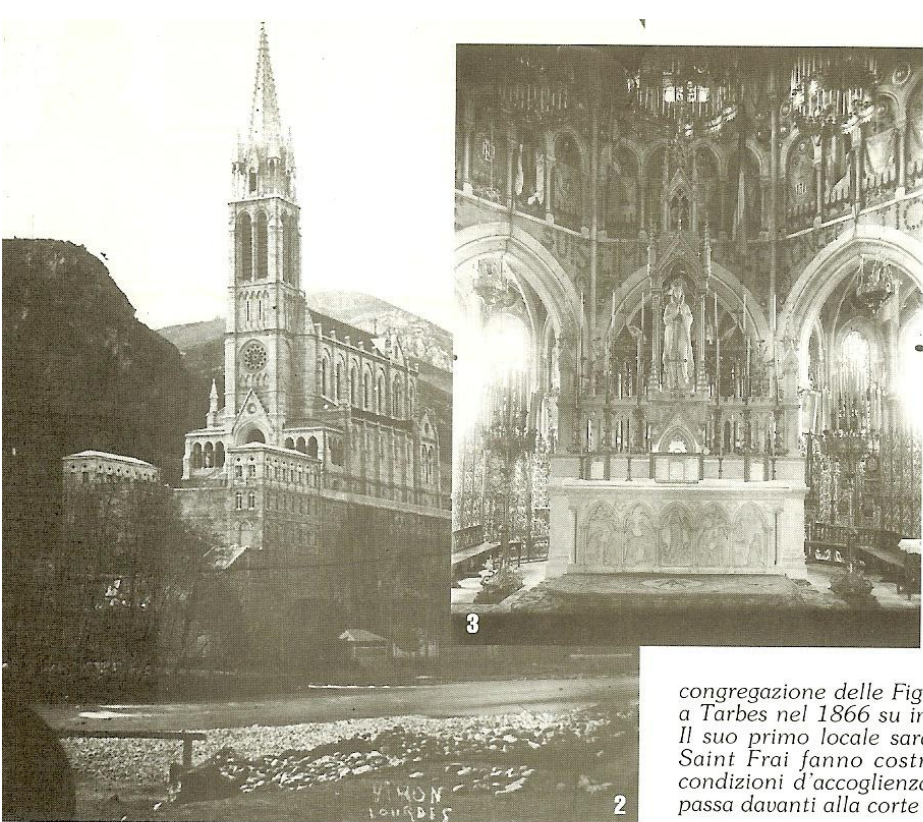
Trent'anni di lavoro accanito, di lavori incessanti, sotto la guida dei vescovi che si sono succeduti e di uomini provvidenziali, soprattutto Padre Sempé (morto nel 1889 qualche giorno dopo l'inaugurazione del Rosario) e in seguito Padre Duboé (morto nel 1899). L'enumerazione che è stata fatta può sembrare noiosa... Era necessaria.

Tutto questo indispensabile lavoro realizzato non deve nascondere la realtà. È stato fatto tutto con un solo scopo: mettere in atto tutto quello che era indispensabile affinché questo pellegrinaggio, questa "processione" voluta dalla Signora si potesse svolgere nella pace, nell'armonia e in un clima di grande spiritualità. Alla fine del secolo Lourdes trova la sua "velocità di crociera".

Più tardi altri uomini provvidenziali hanno permesso a Lourdes di accettare altre sfide... Ma molte cose non si sarebbero potute realizzare se, alla partenza, non vi fossero stati un tale impulso e una tale fede... La diffusione della Madonna di Lourdes nel mondo ne è la prova... Bernadette, la confidente, può esserne felice: la richiesta della Signora da lei fedelmente riportata al Parroco Peyramale è onorata!

Nb. - Quest'articolo è profondamente ispirato all'opera di J.B. Courtin: Lourdes, le domaine de Notre Dame, 1947, ed anche al numero speciale di Lourdes Journal de la Grotte, n°17.

(1) Santuario costruito nel 1540 in seguito a tre Apparizioni della Vergine ad una pastorella di Anglès de Sagazan, che pascolava il suo gregge vicino ad una sorgente. Garaison è stata spesso considerata dagli storici come una "prefazione" di Lourdes.

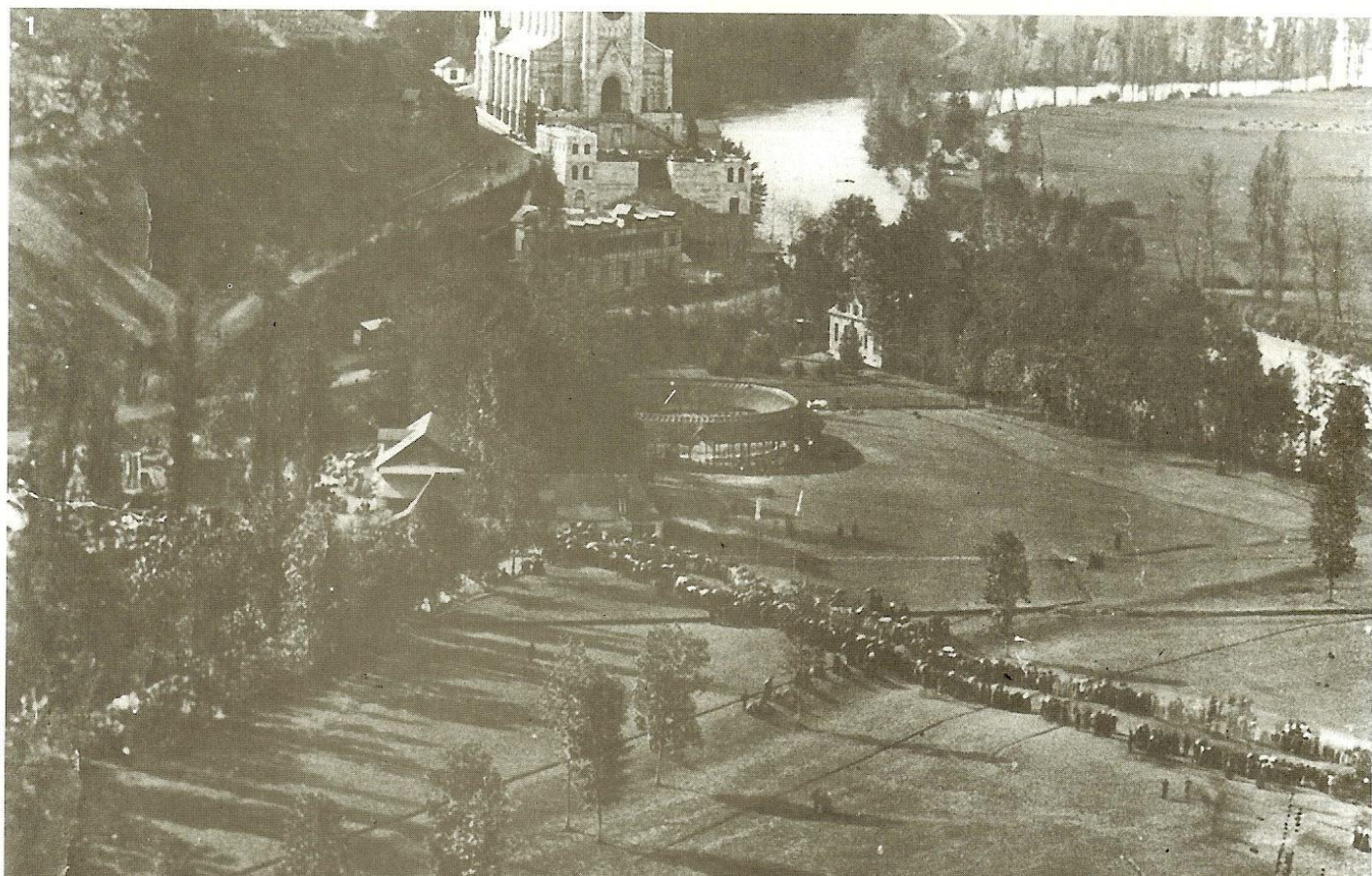
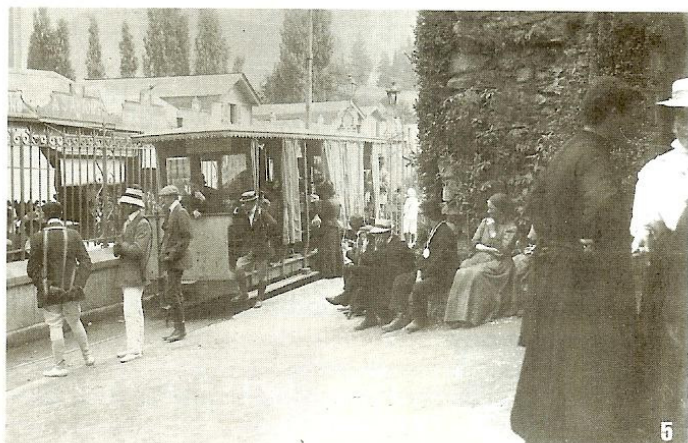


1. Il primo pellegrinaggio ufficiale ha luogo il 6 ottobre 1872: è il pellegrinaggio degli "standardi" organizzato dai padri assunzionisti. Trecentodue standardi vengono offerti ai Santuari.

2. Costruita sulla sommità della roccia della Grotta, la basilica dell'Immacolata Concezione detta basilica superiore è ultimata nel 1872. Questa immagine del 1873, ce la mostra subito dopo la sua conclusione. Le sue vetrate tracciano la storia della Vergine Maria, dalle sue origini fino alla proclamazione da parte di Papa Pio IX nel 1854 del dogma dell'Immacolata Concezione e le Apparizioni di Lourdes nel 1858.

3. L'altare della basilica superiore è stato consacrato il 2 luglio 1876 dal cardinale Guibert, arcivescovo di Parigi. La statua di Cabuchet, offerta dalla contessa Claire de Vigan (come altare maggiore), fu benedetta il giorno dopo.

4 e 5. Nel 1870, a Lourdes viene fondata una casa d'accoglienza per i vecchi poveri e abbandonati, dalla congregazione delle Figlie della Madonna dei Dolori. Questa congregazione ebbe vita a Tarbes nel 1866 su impulso della Signorina Marie Saint Frai e del canonico Ribes. Il suo primo locale sarà un granaio. Dopo molti cambiamenti di luogo le Suore di Saint Frai fanno costruire un ospedale nella avenue Bernadette Soubirous. Le condizioni d'accoglienza dei malati migliorano così sensibilmente. La linea del tram passa davanti alla corte dell'ospedale, luogo d'attesa dei barellieri.





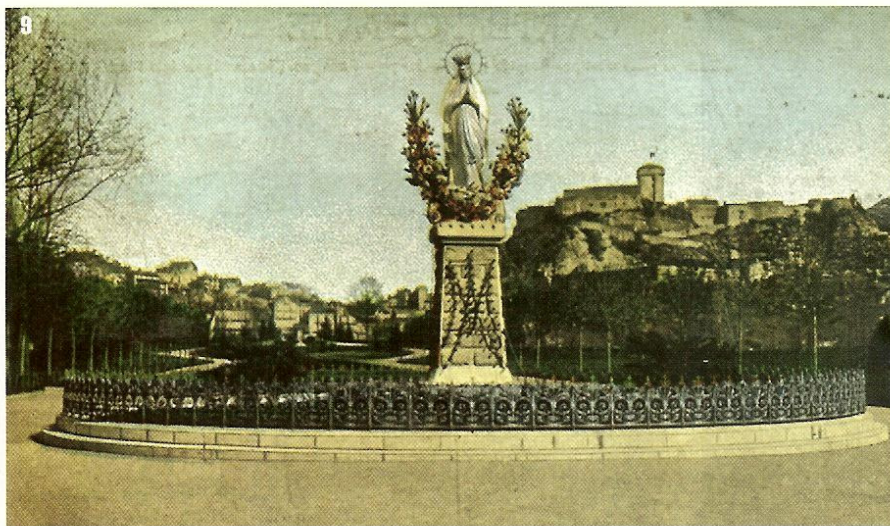
6



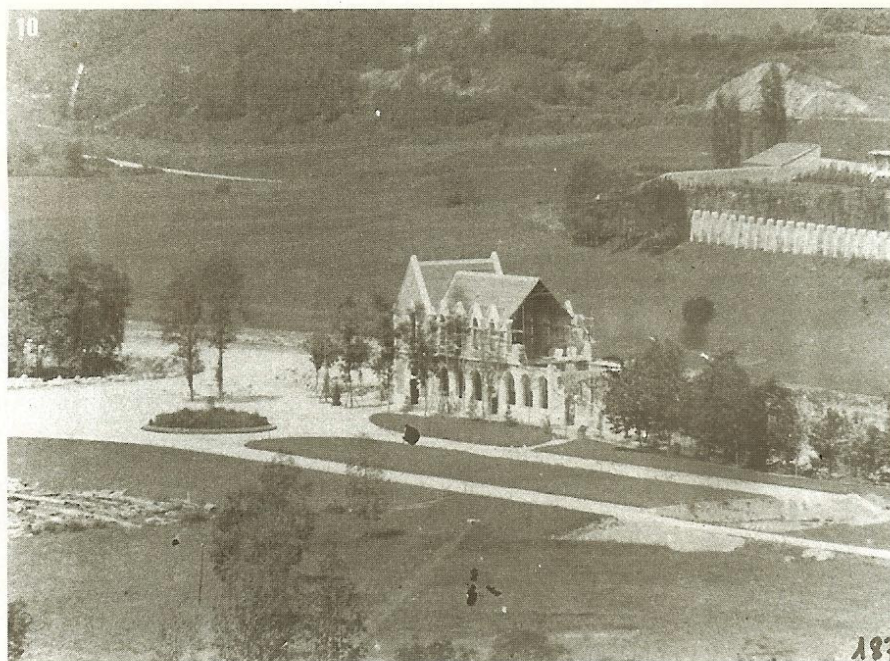
7



8



8



10

187



11

6. Questa foto rappresenta il comprensorio della Grotta verso il 1880. In secondo piano, a sinistra, il Mulino di Savy. In fondo, la basilica dell'Immacolata Concezione e sulla sinistra la nuova casa dei cappellani costruita nel 1878. Sulla montagna des Espéluques, la sistemazione della Via Crucis è iniziata, Via Crucis dove gli attuali personaggi sono stati collocati tra il 1901 e 1912.

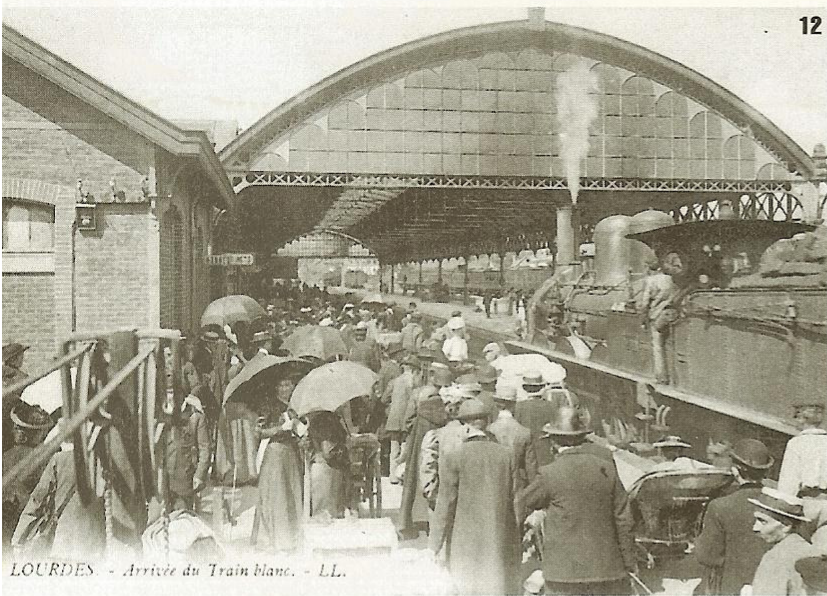
7. All'entrata San Giuseppe, una donna aspetta pazientemente i pellegrini per vendere i suoi ceri. Questa donna è probabilmente una delle ultime che vendevano i ceri devozionali come altre offrivano mazzetti di fiori per la Vergine Incoronata.

8. Questo edificio quadrato, quasi tutto in granito, ha ospitato la tipografia fino al dicembre 1989. Costruito nel 1894-95, si trova vicino alla porta San Giuseppe e nel posto dove si trovava il mulino di Savy, sulla prateria attraversata da Bernadette per andare alla Grotta l'11 febbraio 1858. Grazie al canale del mulino ed alla deviazione del ruscello della Merlasse, si è potuto installare, nel 1896, due turbine elettriche sotto la tipografia. Questa "piccola centrale" è stata sufficiente per quasi quarant'anni per l'illuminazione del comprensorio e l'illuminazione dei Santuari. Oggi quest'edificio è stato trasformato in Centro d'Animazione Pastorale. Il piccolo chiosco all'entrata San Giuseppe è un ufficio temporaneo della Posta, più lontano, lungo il boulevard Rémi Sempé, preposto per il pagamento della tassa d'ingresso in città.

9. Il 3 luglio 1876 avviene l'incoronazione della Madonna di Lourdes. Per la circostanza, Papa Pio IX ha delegato Mons. Meglia, nunzio apostolico a Parigi. 100.000 pellegrini, 3000 sacerdoti e 35 vescovi partecipano alla messa. La statua della Vergine Incoronata viene collocata nel 1877.

10. Questo primo riparo dei pellegrini fu terminato nel 1884. La sua prima destinazione fu di accogliere i pellegrini poveri. Venne tuttavia presto utilizzato per accogliere i malati, fino alla costruzione del prolungamento dell'asilo Notre Dame nel 1910.

11. Il 13 settembre 1900, 8000 bretoni vennero ad assistere all'inaugurazione del Calvario di granito offerto dalle loro diocesi (Rennes, Nantes, Vannes, Saint Briec e Quimper) ai Santuari. Il Cristo è circondato dalle statue della Vergine Maria, di san Giovanni, di Maria Maddalena e del centurione Longino. In primo piano, il Calvario che rappresenta Maria e san Giovanni ai piedi della Croce è stato tolto nel 1900 e oggi si trova vicino allo chalet episcopale.



12

LOURDES. — Arrivée du Train blanc. — LL.



13



16

67 LOURDES. — La Grotte. — Les Robinets. — LL.



17

143. LOURDES. — Emballage de l'eau de la Grotte.

Viron, phot. édité. Lourdes.



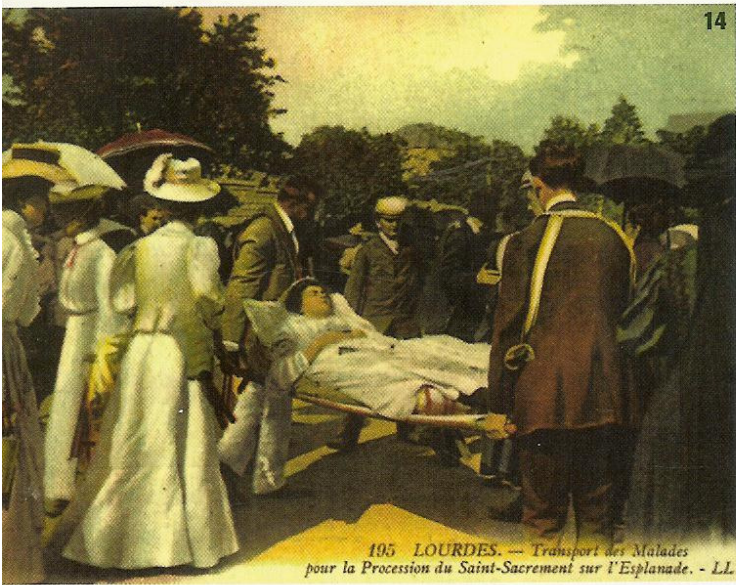
LOURDES. — Intérieur des Piscines.

Édit. 20



65 - LOURDES - Bénédiction des malades sur l'Esplanade.

21



14 195 LOURDES. — Transport des Malades pour la Procession du Saint-Sacrement sur l'Esplanade. — LL.



15 LOURDES. — La Grotte Miraculeuse



18 30 LOURDES. — Les Piscines et Place de la Grotte — LL.



19 83 LOURDES. — Les Malades aux Piscines. — LL.

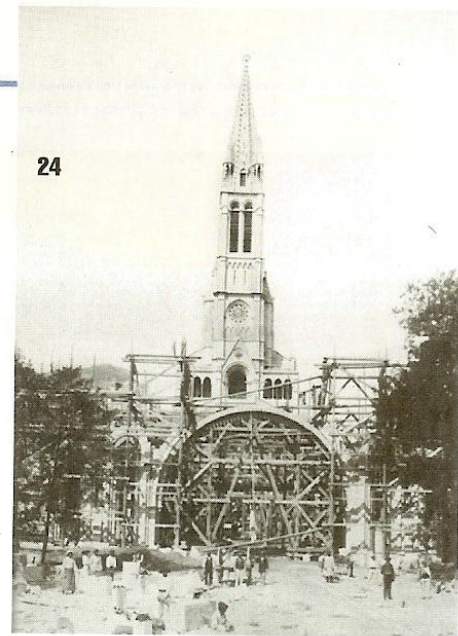


22

Seguire da sinistra a destra: **12.** L'arrivo del treno bianco alla stazione di Lourdes nel mese d'agosto. La linea della ferrovia tra Tarbes, capoluogo del dipartimento degli Alti Pirenei, e Lourdes esiste dal 1866. **13.** L'accoglienza dei malati alla stazione. Il conte Etienne de Beauchamp, in primo piano (1859 - 1957) fu uno dei presidenti che hanno lasciato un segno nell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes. **14.** Accompagnamento dei malati durante la processione del Santissimo sacramento sull'Esplanade del Rosario. Una delle infermiere porta un contenitore d'acqua per dissetare i malati. **15.** Pellegrini in preghiera davanti alla Grotta delle Apparizioni. Sulla sinistra, le stampelle e i corsetti metallici di respirazione sono altrettante testimonianze di guarigione. **16.** La sorgente, apparsa sotto le dita di Bernadette il 25 febbraio 1858, fu subito canalizzata affinché tutti potessero rispondere all'invito della Vergine Maria: "Andate a bere e a lavarvi alla sorgente". Quest'acqua non ha virtù senza la fede. **17.** Imbottigliamento dell'acqua di Lourdes per mandarla in tutto il mondo a coloro che la chiedono. L'acqua della Grotta è gratuita. Nell'anno 1906, ad esempio, furono spedite 100.000 bottiglie. **18, 19, 20.** Il primo edificio delle piscine fu costruito tra il 1890 e 1891. Nel 1858, l'acqua della Grotta sgorga in una vasca dove vengono ad immergersi i pellegrini. Le vasche divennero 2, 6, e 14 nel 1880. **21.** La benedizione dei malati nella più pura tradizione. Davanti al vescovo che porta un ostensorio un cardinale assiste alla benedizione. Servitori (candatari) portano la cappa magna. In coda alla processione, il bureau delle constatazioni mediche. Al centro dell'Esplanade il sacerdote leva verso il cielo le invocazioni durante la benedizione dei malati. **22.** Il Bureau delle constatazioni mediche (creato nel 1884) in seduta di lavoro. Diversi medici interrogano una religiosa.



23



24

23 e 24. La chiesa del Rosario in costruzione nel 1893.

25. Demolizione ed ampliamento di rue de la Grotte nel febbraio 1900, per il passaggio del tram. In primo piano un ufficio tasse e dietro la farmacia Malespine.

26. 11 settembre 1898: prima messa celebrata nella nuova chiesa parrocchiale ancora in cantiere...



25



26